



presentano



un film di

LUCA MINIERO

con

CHRISTIAN DE SICA
ROCCO PAPALEO
ANGELA FINOCCHIARO
MIRIAM LEONE

Uscita in sala: 13 novembre 2014

Durata: 98'

Distribuzione



Ufficio Stampa Film

Studio Nobile Scarafoni

Via San Nicola da Toletino 22b - 00187 Roma
06.69925104 - info@studionobilescarafoni.it

**Ufficio Stampa Universal Pictures
International Italy**

Via Po 12 - 00198 Roma - 06.85269001
Cristina Casati: Cristina.Casati@nbcuni.com

Materiali stampa disponibili su www.studionobilescarafoni.it e www.upimedia.com

crediti non contrattuali

CAST ARTISTICO

Filippo Brogi	Christian De Sica
Gerardo Gergale	Rocco Papaleo
Wanda Pacini	Angela Finocchiaro
Margherita Rivolta	Miriam Leone
Arturo Moscariello	Lello Arena
Augusto Soreda	Nicola Rignanese
Duccio Burroni	Ubaldo Pantani

CAST TECNICO

Regia	Luca Miniero
Soggetto e sceneggiatura	Daniela Gambaro, Massimo Gaudioso e Luca Miniero
Aiuto regia	Chantal Toesca
Direttore della fotografia	Federico Angelucci
Casting Director	Marita D'Elia
Suono	Maurizio Argentieri
Costumi	Eleonora Rella
Scenografia	Monica Vittucci
Animazioni	Astutillo Smeriglia
Musiche	Paolo Buonvino e Santi Pulvirenti
Montaggio	Giogì Franchini
Organizzatore Generale	Piergiuseppe Serra
Delegato di produzione	Arianna De Chiara
Produttore esecutivo	Antonella Iovino
Produttore Delegato	Francesca Longardi
Una produzione	Cattleya
Prodotto da	Riccardo Tozzi, Giovanni Stabilini, Marco Chimenz
Distribuito da	Universal Pictures International Italy

SINOSI

Filippo Brogi (Christian De Sica) è il preside puntiglioso di una scuola media toscana che per vincere la Coppa di Scuola dell'Anno cerca di organizzare un gemellaggio con degli studenti di Accra, Ghana. Non tutto però sembra corrispondere al programma: il maldestro bidello della scuola – con l' "aiuto" della tecnologia- invece di mandare la richiesta a Accra la invia...ad Acerra, Napoli! Brogi, insieme alla giovane professoressa Margherita Rivolta (Miriam Leone), si trova così ad accogliere con lo striscione "Benvenuta Africa" una classe di ragazzini napoletani scatenati, accompagnati dall'eccentrico professore Gerardo Gergale (Rocco Papaleo) e dalla collega Wanda Pacini (Angela Finocchiaro).

A volte la tecnologia inganna. Anziché semplificare la vita genera equivoci e confusione.

LA PAROLA AI PERSONAGGI

FILIPPO BROGI (Christian De Sica)

“Sono il preside di una scuola media della splendida Val D’Orcia. Tutti in fila per due mi raccomandano. Da quando ci sono io la mia scuola è diventata la migliore d’Italia, che dico d’Italia, del mondo. Abbiamo vinto nove volte su dieci la gara artistica della festa dei giovani Ok, ok abbiamo perso l’ultima volta ma ci rifaremo. L’importante è vincere, non partecipare, si dice così no?”

Quest’anno ho invitato una scuola di Accra, Ghana e con i più poveri del mondo commuoveremo la platea. La vittoria sarà nostra. Peccato che quell’idiota del bidello quando li ha invitati ha aggiunto una e, e tolto una r. Peccato che invece di Accra è arrivata una classe di Acerra provincia di Napoli. E ora che si fa? Dopo tutta la fatica che ho fatto a convincere i politici e le famiglie che con gli africani avremmo vinto? I napoletani non li accetteranno mai. Mai e poi mai. E poi Wanda la mia ex è venuta su con loro. Ecco dove era finita dopo che ci siamo lasciati. Che terribile coincidenza. Non so chi è più una croce i napoletani o lei? Lo scoprirò presto. E soprattutto scoprirò Gerardo, Jerry per gli amici. Ma noi non siamo amici e non lo diventeremo mai. Sia chiaro. Anche se devo dire che i terroni ti cambiano la vita. Non del tutto ma un poco sì, forse più degli africani.”

GERARDO GERGALE (Rocco Papaleo)

“Mi chiamo Gerardo, per gli amici Jerry e sono un professore di tecnologia emigrato ad Acerra, in provincia di Napoli. Acerra la tenete presente? Ok, l’inceneritore, ma soprattutto Pulcinella che è nato qua e un po’ mi somiglia. Il mio metodo scolastico? Farmi i fatti miei e sognare le mie meritate ferie ad Ischia.

Purtroppo a scuola nostra c’è un preside indomito che “ci” vuole salvare dall’accorpamento, un preside che scrive al presidente Napolitano, che non gli risponde ovviamente, ma lui crede di sì. È tutto un equivoco, e alla fine ci hanno invitato in Toscana per uno scambio scolastico. Sia chiaro io con quei delinquenti non vado da nessuna parte. Io odio il Nord e non mi dite che la Toscana è centro, perché per me il nord comincia da sopra a Mondragone. Quando sono partito la pensavo così, quando sono tornato anche. Però certi viaggi ti cambiano e da domani mi toccherà di insegnare un po’ di più e di andare in ferie un po’ di meno.”

WANDA PACINI (Angela Finocchiaro)

“Quel bugiardo, senza palle, nullafacente, coglione, si avete capito bene, coglione! Ok nelle commedie italiane non ci stanno più le parolacce ma se uno è coglione come lo vogliamo chiamare? Sono un po' arrabbiata con quel coglione, si vede? Non me lo nominate. Insegno ad Acerra e al sud, ci sono arrivata per dimenticare quel lestofante. Un po' come uno che va in Zambia, o nella legione straniera. All'inizio avevo grandi sogni, avrei voluto cambiare tutto poi mi sono detta: la scuola italiana non funziona, ha grandi problemi soprattutto al sud, mica toccherà a me cambiarla? Tocca pure a me? Dite così eh? Quel viaggio ci ha cambiati tutti. In Toscana non ci volevo tornare, solo in un'urna quando sarò morta, mi dicevo. Non sapevo, prima che il mio preside scrivesse quella lettera a Napolitano, che ognuno di noi è salmone almeno una volta nella vita. E così ho risalito il bel paese per andare a deporre i miei insulti nella terra di Boccaccio. E confermo tutto: il mio ex è un coglione.”

MARGHERITA RIVOLTA (Miriam Leone)

L'amore per me è uno straniero che viene qui e mi porta via. E se lo straniero non è Johnny Depp di Chocolat ma Rocco Papaleo, alias Jerry va bene lo stesso. L'amore è lui per me, perché è simpatico e ha un grande metodo scolastico. Anche il mio preside ha un grande metodo scolastico, ma è diverso. Io insegno inglese in Toscana, e sono io che ho organizzato lo scambio scolastico non Filippo. Esatto Filippo sa tutto lui, Jerry mi piace perché non sa niente. Ma la mia storia d'amore non è soltanto con lui è anche con i bambini che in questa storia sanno farsi amare. Jerry di che religione siete? Napoletani. E ho detto tutto.

Intervista al regista LUCA MINIERO

Qui butti lo sguardo sul mondo della scuola (valore fondamentale nell'assetto e nelle prospettive di un Paese) per ricavarne un ritratto affettuoso e sorridente sull'umanità che la anima. Una comunità laboriosa ma a volte demotivata e che fatica a realizzare gli obiettivi di cultura, solidarietà e integrazione sociale che sarebbero alla base dell'istituzione. Discriminazione razziale e pregiudizi territoriali sono temi sempre al centro del tuo lavoro. Può cambiare il contesto ma sembra che inevitabilmente si sia costretti a parlare di un paese diviso in due, per certe cose anche in tre. È così ?

La "scuola" è un tema di cui tutti parlano non solo al cinema. Ogni governo cerca di affrontarlo con una riforma, che ignora quella precedente creando un terremoto sull'istituzione scuola che spesso aggrava i problemi invece di risolverli. La scuola italiana è vecchia sia a nord che a sud! Questo è lo sfondo del film ma più probabilmente della nostra vita di genitori.

Più semplicemente io racconto lo scambio scolastico fra una scuola "sgarrupata" ed accorpata di Acerra ed un'altra della Val d'Orcia che non ha problemi di sopravvivenza. Il confronto poveri-ricchi oltre che quello sud-nord si rivela in ambito scolastico animato da un profondo divario. Il problema non è solo la mancanza di carta igienica come spesso sentiamo dire ai genitori esasperati ma forse è la mancanza di motivazioni di una classe docente trascurata da decenni! Sia al nord che al sud! La scuola sembra la coscienza di un paese che invecchia eppure ha una responsabilità enorme su dei ragazzi che crescono. In questo film c'è il passaggio dall'infanzia all'adolescenza che comporta la crescita civile e culturale dei prof. Un viaggio di formazione. Un pezzetto comico dell'Italia di oggi che invece di piangersi addosso si mette in cammino.

*Il tuo è diventato in pochissimi anni un fortunato marchio di fabbrica che un giornale ha sagacemente titolato **Miniero d'oro**. Per fare film che conquistano il box office non esistono tuttavia formule creative o algoritmi produttivi che garantiscano il successo. Quale è allora il tocco alla Miniero che rende i tuoi lavori riconoscibili e apprezzati da un largo pubblico?*

Io cerco di fare un cinema popolare che possa parlare a tutti ma soprattutto a me. Il nord e il sud sono un pretesto per parlare con leggerezza anche di altro, sempre cercando di intrattenere il pubblico. Gli incassi non sono comunque mai certi. I miei primi film non hanno avuto un gran successo, altri molto di più, in ogni caso il tema è rimasto lo stesso dagli esordi di *Incantesimo napoletano* e pure la sincerità nel trattarlo non è cambiata. Ma in un film non conta solo il tema, non si tratta di un testo universitario, credo conti la messa in scena, il calore, un atteggiamento paritario con il pubblico che non porti l'autore a credersi migliore. Faccio film più o meno efficaci ma non tradisco mai il principio della sincerità di comunicazione con il pubblico. E sempre, dentro a quei 100 minuti di fotogrammi, c'è qualcosa di cui sono orgoglioso. E la soddisfazione di essere riuscito a mettere in piedi il film ti ripaga ancora prima dell'eventuale affermazione al botteghino.

Cosa ti piace di questo film?

In ogni film che faccio c'è qualcosa che mi piace. Ovviamente prima di tutto mi piace il film, che ho scritto con Massimo Gaudioso e Daniela Gambero. Però a pensarci bene di questo film adoro la sua attualità e il suo messaggio comico-amaro. Il personaggio del preside napoletano, lo straordinario Moscariello-Arena, infatti, mi pare davvero simbolico di un paese, il nostro, che ci prova a rialzarsi nonostante il ritardo della politica. C'è gente eroica come Moscariello sia al sud sia al nord. E il finale con Moscariello lo trovo quasi commovente, gattopardesco. È simbolico e quasi tenero vedere lui che scrive, come nella prima scena, al Presidente (non ce ne voglia che qui viene utilizzato come simbolo di una politica assente e meno virtuosa di lui e del suo esempio), senza arrendersi, senza che nulla sia cambiato nella sua scuola sgarrupata di Acerra. E invece tutto è cambiato nel corpo docente e nei ragazzi in quanto a impegno, determinazione, coraggio, mentalità dopo il viaggio al "Nord" anche se ancora una volta la politica non ha risposto.

Papaleo e Finocchiaro sono attori che hai già diretto, Angela addirittura è presente fin da Benvenuti al Sud. Ma con De Sica, che è già di suo un campione della commedia nazionale, come ti sei confrontato per costruire il personaggio? Si ha l'impressione che il preside Brogi gli sia stato scritto addosso, espressamente per lui. È andata così? E con lui vi conoscevate, frequentavate, sfiorati già in precedenza per altri ruoli, quando capita di dire "eh, un giorno dovremo fare un film insieme"?

Mi piacciono gli attori che sanno esagerare con naturalezza e verità. Per questo adoro Papaleo e Finocchiaro, perché sanno affrontare le due fasi, difendere e attaccare, far ridere ed emozionare. Miriam Leone invece è brava al punto che dopo un po' riesce a far dimenticare la sua "prepotente bellezza". Christian non lo conoscevo personalmente ma siamo al livello dei grandi interpreti della commedia. Come Messi per il calcio. Mica volete far analizzare a me un mito come De Sica? Lavorare con lui è un punto di arrivo, a casa mia quando senti ridere puoi star certo che c'è lui o un qualche suo film in Tv. È poi una persona generosa, un tratto questo, tipico dei migliori artisti. In Toscana poi è stata una girandola di avvenimenti e sorprese. Non mancano gli aneddoti ma voglio citare un'occasione sola che vale più di mille parole per descrivere De Sica, quando una domenica ha affittato un cinema per portare tutti i bambini che recitavano con noi a vedere un film. Ci erano arrivati un po' provati da una settimana di lavoro, ma per loro è stata una domenica indimenticabile.

Anche con Lello Arena, altro cavallo di razza nel panorama della scena italiana, ho trovato un'immediata intesa grazie alla sua capacità di entrare con naturalezza nel personaggio. Pure lui rivela comicità e umanità senza alcuna forzatura dei toni e della gestualità. Voglio poi sottolineare che Nicola Rignanese è stato una conferma anche per le sue doti di improvvisazione e infine dei bambini-alunni, scelti fra 4000 in un casting forsennato, posso dire con orgoglio che andrebbero candidati a un David collettivo come attore non protagonista. Non so se possibile ma lo spererei tanto.

LUCA MINIERO
(regia)

Luca Miniero, nato a Napoli, una laurea in lettere moderne, ha iniziato la carriera a Milano come copywriter per Dorland, Bates e McCann Erickson, firmando campagne pubblicitarie per marchi italiani e internazionali e ottenendo molti riconoscimenti per spot come canone Rai, Enel, Opel, Ballarò.

Nel 2000 firma la sua prima regia per il cortometraggio *Piccole cose di valore non quantificabile*, per poi scrivere e dirigere insieme a Paolo Genovese tre film fra cui *Incantesimo napoletano*, vincitore nel 2002 del Globo d'Oro come miglior opera prima e del Premio Speciale della Giuria al Festival di Annecy.

L'esplosione del successo al box office giunge con *Benvenuti al Sud* replicato l'anno successivo con *Benvenuti al Nord*. Il suo più recente *Un boss in salotto* si afferma come primo incasso della stagione.

FILMOGRAFIA

CINEMA

2014	<i>La scuola più bella del mondo</i> <i>Un boss in salotto</i>
2012	<i>Benvenuti al Nord</i>
2010	<i>Benvenuti al Sud</i>
2007	<i>Questa notte è ancora nostra</i>
2004	<i>Nessun messaggio in segreteria</i>
2001	<i>Incantesimo napoletano</i>

TELEVISIONE

2008	<i>Amiche mie</i>
2007	<i>Viaggio in Italia</i> (in onda su Ballarò)

CHRISTIAN DE SICA
(Filippo Brogi)

CINEMA

2014	<i>La scuola più bella del mondo</i>	Luca Miniero
2013	<i>Colpi di Fortuna</i>	Neri Parenti
	<i>Il Principe Abusivo</i>	Alessandro Siani
2012	<i>Colpi di Fulmine</i>	Neri Parenti
	<i>Buona giornata</i>	Carlo Vanzina
2011	<i>Vacanze di Natale a Cortina</i>	Neri Parenti
2010	<i>Natale in Sudafrica</i>	Neri Parenti
	<i>Amici miei... come tutto ebbe inizio</i>	Neri Parenti
	<i>The Tourist</i>	Florian Henckel von Donnersmarck
2009	<i>Natale a Beverly Hills</i>	Neri Parenti
	<i>Il figlio più piccolo</i>	Pupi Avati
2008	<i>Natale a Rio</i>	Neri Parenti
	<i>Parlami di me</i>	Brando De Sica
2007	<i>Natale in crociera</i>	Neri Parenti
2006	<i>Natale a New York</i>	Neri Parenti
2005	<i>Natale a Miami</i>	Neri Parenti
2004	<i>The Clan</i>	Christian De Sica
	<i>Christmas in love</i>	Neri Parenti
2003	<i>Natale in India</i>	Neri Parenti
2002	<i>Natale sul Nilo</i>	Neri Parenti
2001	<i>Merry Christmas</i>	Neri Parenti
2000	<i>Bodyguards</i>	Neri Parenti
1999	<i>Vacanze di Natale 2000</i>	Carlo Vanzina
1998	<i>Tifosi</i>	Neri Parenti
	<i>Paparazzi</i>	Neri Parenti
	<i>Simpatichi e antipatici</i>	Christian De Sica
1997	<i>A spasso nel tempo – L'avventura continua</i>	
		Carlo Vanzina
1996	<i>3</i>	Christian De Sica
	<i>A spasso nel tempo</i>	Carlo Vanzina
1995	<i>Vacanze di Natale '95</i>	Neri Parenti
1994	<i>SPQR 2000 e ½ anni fa</i>	Carlo Vanzina
	<i>Uomini, uomini, uomini</i>	Christian De Sica
1993	<i>Anni '90 parte II</i>	Enrico Oldoini
1992	<i>Anni '90</i>	Enrico Oldoini
	<i>Ricky e Barabba</i>	Christian De Sica
1991	<i>Vacanze di Natale '91</i>	Enrico Oldoini
	<i>Il Conte Max</i>	Christian De Sica
1990	<i>Vacanze di Natale '90</i>	Enrico Oldoini
	<i>Faccione</i>	Christian De Sica
1989	<i>Fratelli d'Italia</i>	Neri Parenti
1988	<i>Yuppies 2</i>	Enrico Oldoini
	<i>Compagni di scuola</i>	Carlo Verdone
	<i>Night Club</i>	Sergio Corbucci
1987	<i>Belli freschi</i>	Enrico Oldoini
1987	<i>Montecarlo Gran Casinò</i>	Carlo Vanzina

La scuola più bella del mondo

1986	<i>Yuppies</i>	Carlo Vanzina
	<i>Missione eroica</i>	Giorgio Capitani
1985	<i>Grandi Magazzini</i>	Castellano e Pipolo
	<i>I Pompieri</i>	Neri Parenti
1984	<i>Vacanze in America</i>	Carlo Vanzina
1983	<i>Vacanze di Natale</i>	Carlo Vanzina
1982	<i>Viuuulentemente mia</i>	Carlo Vanzina
	<i>Sapore di mare</i>	Carlo Vanzina
	<i>Grog</i>	Francesco Laudadio
1982	<i>Flipper</i>	Andrea Barzini
1981	<i>Borotalco</i>	Carlo Verdone
1980	<i>Mi faccio la barca</i>	Sergio Corbucci
	<i>Casta e pura</i>	Salvatore Samperi
	<i>Teste di quio</i>	Giorgio Capitani
1979	<i>An Almost Perfect Love Affair</i>	M. Richtie
	<i>Liquirizia</i>	Salvatore Samperi
	<i>Il malato immaginario</i>	Tonino Cervi
1977	<i>Giovannino</i>	Paolo Nuzzi
1976	<i>La madama</i>	Duccio Tessari
	<i>Bordella</i>	Pupi Avati
1975	<i>Conviene far bene l'amore</i>	Pasquale Festa Campanile
1974	<i>La cugina</i>	Aldo Lado
1972	<i>Una breve vacanza</i>	Vittorio De Sica
1969	<i>Vita di Blaise Pascal</i>	Roberto Rossellini
1968	<i>Pauline 1880</i>	Jean-Louis Bertuccelli

TELEVISIONE

2013	<i>Un matrimonio</i>	Pupi Avati
2006	<i>Lo zio d'America 2</i>	Rossella Izzo
2003	<i>Attenti a quei tre</i>	Rossella Izzo
2002	<i>Lo zio d'America</i>	Rossella Izzo
1981	<i>50 Anni d'amore</i>	Vito Molinari
1980	<i>La Medea di Porta Medina</i>	Piero Schivazappa
1969	<i>Vita di Blaise Pascal</i>	Roberto Rossellini

TEATRO

2014	<i>Cinecittà</i>	Giampiero Solari
2006/08	<i>Parlami di me</i>	Marco Mattolini
2000/02	<i>Un Americano a Parigi</i>	Franco Miseria

ROCCO PAPALEO
(Gerardo Gergale)

CINEMA

2014	<i>La scuola più bella del mondo</i>	Luca Miniero
	<i>Un boss in salotto</i>	Luca Miniero
	<i>Confusi e felici</i>	Massimiliano Bruno
	<i>La buca</i>	Daniele Cipri
	<i>Il nome del figlio</i>	Francesca Archibugi
2013	<i>Una piccola impresa meridionale</i>	Rocco Papaleo
2012	<i>Viva L'Italia</i>	Massimiliano Bruno
2011	<i>Finalmente la felicità</i>	Leonardo Pieraccioni
	<i>È nata una star?</i>	Lucio Pellegrini
2010	<i>Che bella giornata</i>	Gennaro Nunziante
	<i>Nessuno mi può giudicare</i>	Massimiliano Bruno
	<i>Due vite per caso</i>	Alessandro Aronadio
2009	<i>Io & Marilyn</i>	Leonardo Pieraccioni
	<i>Basilicata coast to coast"</i>	Rocco Papaleo
2008	<i>Amalfi Fifty Seconds</i>	Hiroshi Nishitani
	<i>La voce</i>	Augusto Zucchi
2007	<i>Mai stata meglio (mejor que nunca)</i>	Dolores Payas
	<i>Una moglie bellissima</i>	Leonardo Pieraccioni
	<i>L'amore non basta</i>	Stefano Chiantini
2006	<i>Non c'è più niente da fare</i>	Emanuele Barresi
	<i>Commedia Sexy</i>	Alessandro D'Alatri
	<i>Non prendere impegni stasera</i>	Gianluca Tavarelli
2005	<i>Ti amo in tutte le lingue del mondo</i>	Leonardo Pieraccioni
2004	<i>Che ne sarà di noi</i>	Giovanni Veronesi
2003	<i>Il paradiso all'improvviso</i>	Leonardo Pieraccioni
2002	<i>Il pranzo della domenica</i>	Carlo Vanzina
2001	<i>Volesse il cielo"</i>	Vincenzo Salemme
2000	<i>Cecchigori-Cecchigori ? (cortometraggio)</i>	Rocco Papaleo
1998	<i>Viola bacia tutti</i>	Giovanni Veronesi
	<i>Del perduto amore</i>	Michele Placido
	<i>Fammi stare sotto il letto</i>	Bruno Colella
	<i>La bomba</i>	Giulio Base
1997	<i>Finalmente soli</i>	Umberto Marino
	<i>Senza parole (cortometraggio)</i>	Antonello de Leo
1996	<i>Ferie d'agosto</i>	Paolo Virzì
	<i>Il Barbiere di Rio</i>	Giovanni Veronesi
	<i>Cresceranno i carciofi a Mimongo</i>	Fulvio Ottaviano
1995	<i>I Laureati</i>	Leonardo Pieraccioni
1994	<i>Con gli occhi chiusi</i>	Francesca Archibugi
1993	<i>Senza pelle</i>	Alessandro D'Alatri
1990	<i>Il male oscuro</i>	Mario Monicelli

TELEVISIONE

2005 <i>Le Cri</i>	Hervé Baslé
2004 <i>Padri e figli</i>	Gianfranco Albano e Gianni Zanasi
2003 <i>Cuore contro cuore</i>	Riccardo Mosca
2000 <i>Giornalisti</i>	V. Terracciano, G. Manfredonia
<i>Padre Pio – Tra cielo e terra</i>	Giulio Base
1999 <i>Vola Sciuciu'</i>	Joseph Sargent
1989 <i>Classe di ferro</i>	Bruno Corbucci

TEATRO

2010/11 <i>Eduardo più unico che raro</i>	Giancarlo Sepe
2008 <i>Racconto Italiano</i>	André Ruth. Shammah
2007/08 <i>È tempo di miracoli e canzoni</i>	Giovanni Veronesi e Rocco Papaleo
2005/06 <i>Scoppio d'amore e di guerra</i>	Duccio Camerini
2001/04 <i>Eduardo al Kursaal</i>	Armando Pugliese
1998/99 <i>Un'aria di famiglia</i>	Michele Placido
1998 <i>Che non si sappia in giro</i>	
1996 <i>Sottovoce</i>	Walter Lupo
1995 <i>L'inno dell'ultimo anno</i>	Maurizio Panici
<i>Radio Estetica</i>	Franco Bertini
1994 <i>Forbici</i>	Walter Lupo
1993 <i>Di notte non bisognerebbe andare a caso</i>	Edoardo Erba
1992 <i>Metodo Stanislavsky</i>	Walter Lupo
1991 <i>Trompe l'oeil</i>	Federico Cagnoni
1990 <i>Gonne</i>	Rodolfo Laganà e Rocco Papaleo
1988 <i>F.O.L.S.</i>	Pino Quartullo
1987 <i>Aspettando Metro'</i>	Rocco Papaleo
1986 <i>Duello in piazza</i>	Salvatore di Mattia
1985 <i>Sussurri Assurdi</i>	Salvatore di Mattia
<i>La Madre</i>	Claudio Frosi

ANGELA FINOCCHIARO
(Wanda Pacini)

CINEMA

2014	<i>La scuola più bella del mondo</i>	Luca Miniero
	<i>Latin Lover</i>	Cristina Comencini
	<i>Un boss in salotto</i>	Luca Miniero
2013	<i>Indovina chi viene a Natale?</i>	Fausto Brizzi
	<i>Ci vuole un gran fisico</i>	Sophie Chiarello
2012	<i>Benvenuti al Nord</i>	Luca Miniero
	<i>Il sole dentro</i>	Paolo Bianchini
2011	<i>Bar sport</i>	Massimo Martelli
	<i>Lezioni di cioccolato 2</i>	Alessio Maria Federici
2010	<i>Benvenuti al Sud</i>	Luca Miniero
	<i>La banda dei Babbi Natale</i>	Paolo Genovese
	<i>Io loro e Lara</i>	Carlo Verdone
2009	<i>I mostri oggi</i>	Enrico Oldoini
2008	<i>Amore bugie e calcetto</i>	Luca Lucini
	<i>Il cosmo sul comò</i>	Marcello Cesena
	<i>Un giorno perfetto</i>	Ferzan Ozpetek
2007	<i>Mio fratello è figlio unico</i>	Daniele Luchetti
2006	<i>Lezioni di volo</i>	Francesca Archibugi
2005	<i>La bestia nel cuore</i>	Cristina Comencini
2004	<i>Non ti muovere</i>	Sergio Castellitto
	<i>13 a tavola</i>	Enrico Oldoini
2003	<i>Con rabbia e con amore</i>	Alfredo Angeli
	<i>Signora</i>	Francesco Laudadio
1997	<i>L'ultimo capodanno</i>	Marco Risi
1995	<i>Bidoni</i>	Felice Farina
1993	<i>A che punto è la notte</i>	Nanni Loy
	<i>Arriva la bufera</i>	Daniele Luchetti
	<i>Quando le montagne finiscono</i>	Daniele Carnicina
1992	<i>Assolto per aver commesso il fatto (Gilda)</i>	Alberto Sordi
	<i>Per non dimenticare</i>	Massimo Martelli
	<i>Ostinato destino</i>	Gianfranco Albano
1991	<i>Il muro di gomma</i>	Marco Risi
	<i>Il portaborse</i>	Daniele Luchetti
	<i>Volere volare</i>	Maurizio Nichetti
1990	<i>Io, Peter Pan</i>	Enzo De Caro
1989	<i>Luisa, Carla, Lorenza e... le affettuose lontananze</i>	Sergio Rossi
1987	<i>Domani accadrà</i>	Daniele Luchetti
1986	<i>Il burbero</i>	Castellano e Pipolo
1980	<i>Ho fatto splash!</i>	Maurizio Nichetti
1979	<i>Ratataplan</i>	Maurizio Nichetti

TELEVISIONE

2009/11	<i>Due mamme di troppo</i>	Antonello Grimaldi
2008	<i>Dottor Clown</i>	Maurizio Nichetti
	<i>Finalmente soli. Aria di casa</i>	Rossella Izzo
	<i>Zelig</i>	

La scuola più bella del mondo

2005	<i>Il supermercato</i>	Raffaele Mertes
2004	<i>Mammamia</i> <i>Report</i>	M. Nichetti, N. Correale
2003/04	<i>Zelig Circus</i>	
1999	<i>Madri</i>	Angelo Longoni
1997	<i>Dio vede e provvede 2</i>	Enrico Oldoini, Paolo Costella
1996	<i>Dio vede e provvede</i>	Enrico Oldoini
1991	<i>Avanzi</i>	
1988/89	<i>La tv delle ragazze</i>	
1987	<i>Sentimental</i>	Enzo Muzi
1984	<i>Quo Vadiz</i>	M. Nichetti, G. Salvatores

TEATRO

2013/14	<i>La Scena</i>	Cristina Comencini
2013/14	<i>Open Day</i>	Ruggero Cara
2011/12/13	<i>Open Day</i>	Ruggero Cara
2010	<i>Mai più soli</i>	Cristina Pezzoli
2009	<i>Benneide 2</i>	Cristina Pezzoli
2006/08	<i>Miss Universo</i>	Cristina Pezzoli
2001/04	<i>Benneide</i>	Cristina Pezzoli
1999	<i>Pinocchia</i>	Giorgio Gallione
1994/95	<i>La misteriosa scomparsa della signorina W</i>	Ruggero Cara
1992/93	<i>Sottobanco</i>	Daniele Luchetti
1986/88	<i>La stanza dei fiori di china</i>	Ruggero Cara
1986	<i>Gabbie</i>	Dominic De Fazio
1985/86	<i>Bocconcini</i>	Giancarlo Cabella
1985	<i>Scala F</i>	
1984	<i>Miami</i> <i>Viola</i>	
1982/83	<i>Arsenico e vecchi merletti</i>	
1981/83	<i>Scala F</i>	
1980	<i>Panna acida</i>	
1976/80	<i>Felice e Carlina</i> <i>La città degli animali</i> <i>Giochiamo che ero io</i> <i>Vieni nel mio sogno</i> <i>Dudu dada</i>	
1975	<i>Spariamo alle farfalle</i>	

MIRIAM LEONE
(Margherita Rivolta)

CINEMA

2014 <i>La scuola più bella del mondo</i>	Luca Miniero
<i>Fratelli Unici</i>	Alessio Maria Federici
<i>La grande seduzione</i>	Massimo Gaudioso
2010 <i>Genitori & figli: agitare bene prima dell'uso</i>	Giovanni Veronesi

TELEVISIONE

2014 <i>1992</i>	Giuseppe Gagliardi
2013 <i>La Dama Velata</i>	Carmine Elia
2012 <i>Un passo dal cielo 2</i>	Riccardo Donna
<i>Camera Cafè</i>	
2011 <i>Distretto di polizia 11</i>	Alberto Ferrari
2009 <i>Il ritmo della vita</i>	Rossella Izzo